

AVVISI PARROCCHIALI

Signore Gesù, sei venuto per tutti:

Per coloro che credono e per coloro che dicono di non credere.

Gli uni e gli altri, a volte questi più di quelli, sperano perché il mondo vada un po' meglio.

O Cristo, sei nato "fuori dalla casa".

E sei morto "fuori della casa" e sei morto "fuori della città" per essere in modo ancor più visibile il crocevia e il punto d'incontro.

Nessuno è fuori dalla salvezza, o Signore, perché nessuno è fuori dal tuo amore, che non si sgomenta né si ritira per le nostre opposizioni o i nostri rifiuti.

Tu, o Cristo, non hai bisogno di passare dall'altra parte, perché sei di qua e di là, sei il Salvatore degli orientali e degli occidentali; sei con tutti, non per dare ragione a tutti, ma per amare tutti.

O Gesù, facendoti uomo, non hai scelto la strada dritta, né quella che arriva prima, hai preso la strada che arriva secondo il passo dell'uomo.

Per salvarci, per la fretta di salvarci, non hai voluto rischiare di spaccare l'uomo.

L'infinita tua pazienza può irritare, o Signore, ma solo coloro che preferiscono il giudizio alla misericordia, la lettera allo spirito, il trionfo della verità alla esaltazione della carità, lo schema all'uomo.

preghiera di Don Primo Mazzolari letta da papa Francesco

ANGOLO DELLA CARITA'

**Durante i mesi estivi non dimentichiamo chi è nel bisogno.
Grazie**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

6- 13 AGOSTO



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra.

Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Quella luce sepolta in noi

Commento al Vangelo di P.E. Ronchi

Gesù si trasfigura «su un alto monte». Forse perché sul monte si posa il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo, perché il giorno vi è più lungo e la notte più corta: il monte è il luogo della luce.

Anche Mosè ed Elia sono uomini del monte, hanno scalato l'Oreb per vedere il Signore.

Compaiono ora sul Tabor e conversano con Gesù: perché ascoltare Gesù equivale a vedere Dio. Mosè ed Elia, la Legge e i profeti, l'intera Sacra Scrittura, hanno così raggiunto la loro meta.

Anche la mia meta è la trasfigurazione, con il punto di partenza e quello di arrivo indicati da due parole pronunciate lassù.

La prima è rivolta ai discepoli, cioè a tutti noi: è il mio Figlio. Ascoltate lui!

Così inizia la trasfigurazione: chi lo ascolta diventa come lui.

Ascoltarlo significa essere trasformati; la Parola chiama, fa esistere, guarisce, cambia il cuore, rafforza, fa fiorire la vita, la rende bella.

Ed è la seconda parola, esperienza di Pietro e di tutti i discepoli: è bello per noi essere qui. Qui sul Tabor, nella luce, e anche qui ai piedi del monte, dove la Parola ha posto la sua tenda.

È bello stare qui: su questa terra che è gravida di luce, dentro questa umanità che si va trasfigurando.

È bello essere uomini, non è la tristezza la mia verità immediata.

È bello essere di Cristo, che è luce da luce, come dice il Credo, perché anch'io, se Cristo è in me, sono in qualche misura luce da luce. L'intera esistenza altro non è che la gioia e la fatica di liberare tutta la luce sepolta in noi.

Paolo scrive al suo amico Timoteo una frase di emozionante bellezza:

Cristo Gesù ha fatto risplendere la vita.

Gesù ha fatto splendida l'esistenza, non solo il suo volto e le sue vesti, non solo il futuro o i desideri, ma la vita qui e adesso, la vita di tutti, la vita segreta di ogni creatura.

Ha riaccesso la fiamma delle cose, ha fatto risplendere l'amore, ha dato splendore agli incontri e bellezza alle vite, sogni nuovi e bellissime canzoni al nostro sangue.

E i sensi sono divine tastiere (Turollo) che provano gli accordi di una sinfonia che parla di alleanza gioiosa con tutto ciò che vive.

Se di questa domenica potessimo portare con noi una parola, sia questa:

Il Signore ha fatto risplendere la vita.

Ripeterla come un'eco di speranza e di bontà: la trasfigurazione è già iniziata, nelle vene del mondo corrono frantumi di stelle.

E seminare i segni della bontà e della luce, seminare occhi nuovi che sappiano vedere e ringraziare e imitare le creature che sono buone e luminose, che hanno passione di giustizia e che danno la vita.

E beati coloro che hanno il coraggio di essere ingenuamente luminosi nello sguardo, nel giudizio, nel sorriso. Davvero è bello per noi stare qui, accanto a loro.

DOMENICA 6 AGOSTO bianco  TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Festa - Liturgia delle ore propria Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Mt 17,1-9 Il Signore regna, il Dio di tutta la terra	+10.00 Don Mario Bragagnolo
LUNEDI' 7 AGOSTO verde Liturgia delle ore seconda settimana Ss. Sisto II e compagni – S. Gaetano – memoria facoltativa Nm11,4b-15; Sal 80; Mt 14,22-36 Esultate in Dio, nostra forza	
MARTEDI' 8 AGOSTO bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Domenico - memoria Nm 12,1-13; Sal 50; Mt 15,1-2.10-14 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	
MERCOLEDI' 9 AGOSTO rosso SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE Patrona d'Europa Liturgia delle ore propria Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13 Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore	
GIOVEDI' 10 AGOSTO rosso SAN LORENZO Festa - Liturgia delle ore propria 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26 Beato l'uomo che teme il Signore	
VENERDI' 11 AGOSTO bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Chiara – memoria Dt 4,32-40; Sal 76; Mt 16,24-28 Ricordo i prodigi del Signore	
SABATO 12 AGOSTO verde Liturgia delle ore seconda settimana S. Giovanna Francesca Frémiot de Chantal - mf Dt 6,4-13; Sal 17; Mt 17,14-20 Ti amo, Signore, mia forza	
DOMENICA 13 AGOSTO verde  XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33 Mostraci, Signore, la tua misericordia	+ 11.30 Mariano e Carmela